

UNGHERIA

(MAGYAR KÖZTÁRSASÁG), REPUBBLICA DELL'EUROPA CENTRALE; CONFINA A NORD CON LA SLOVACCHIA, A NORD-EST CON L'UCRAINA, AD EST CON LA ROMANIA, A SUD CON LA SERBIA, LA CROAZIA E LA SLOVENIA, E AD OVEST CON L'AUSTRIA. HA UNA SUPERFICIE DI 93.030 KM² E LA CAPITALE È BUDAPEST. LA POPOLAZIONE DEL PAESE È DI 10.208.127 ABITANTI (1998).

L'UNGHERIA È AMMINISTRATIVAMENTE SUDDIVISA IN 19 CONTEE, RIPARTITE A LORO VOLTA IN DISTRETTI; BUDAPEST (1.996.000 ABITANTI NEL 1994) COSTITUISCE UN'UNITÀ AMMINISTRATIVA A SÉ STANTE ED È IL PRINCIPALE CENTRO CULTURALE E COMMERCIALE DEL PAESE, E IL CAPOLUOGO DELLA CONTEA DI PEST. ALTRE CITTÀ DI RILIEVO SONO DEBRECEN, MISKOLC, SEGHEDE (SZEGED).

LA COSTITUZIONE UNGHERESE, INTRODOLTA NEL 1949 E SUCCESSIVAMENTE EMENDATA FU, DI FATTO, MODIFICATA NEL 1989 QUANDO IL PAESE DIVENNE UNO STATO DEMOCRATICO INDIPENDENTE.

CAPO DELLO STATO È IL PRESIDENTE, ELETTO DALL'ASSEMBLEA NAZIONALE.

L'ATTUALE TERRITORIO UNGHERESE FECE PARTE DELLE ANTICHE PROVINCE ROMANE DI DACIA E PANNONIA, LE PRIME DELL'IMPERO A SUBIRE LE INVASIONI DELLE POPOLAZIONI GERMANICHE, SOPPIANTATE SUCCESSIVAMENTE DAGLI UNNI. DOPO LA MORTE DI ATILA, I GERMANI RIOCUPARONO LA ZONA PER ESSERNE POI NUOVAMENTE ESPULSI, NEL CORSO DEL V SECOLO, DAGLI AVARI. DECLINATO IL POTERE DI QUESTI ULTIMI, DURANTE L'VIII SECOLO LA POPOLAZIONE SLAVA DEI MORAVI S'IMPADRONÌ DELLE ZONE SETTENTRIONALI E ORIENTALI DELLA REGIONE, MENTRE TRA IL 791 E IL 797 IL RE FRANCO CARLO MAGNO ANNETTÉ IL RESTO DEL TERRITORIO AI SUOI DOMINI.

I MAGIARI. LA DINASTIA ARPAD.IL DECLINO DEGLI ARPAD. NEL XII SECOLO L'AUTORITÀ REGIA ENTRÒ IN DECLINO.

LA MINACCIA OTTOMANA. LA MORTE DI ANDREA III NEL 1301 POSE FINE ALLA DINASTIA DEGLI ARPAD. NEL 1308 LA CORONA UNGHERESE ANDÒ A CAROBERTO D'ANGIÒ CHE COL NOME DI CARLO I D'UNGHERIA FU IL PRIMO SOVRANO DELLA CASA D'ANGIÒ.

LA SPARTIZIONE DELL'UNGHERIA. NEI PRIMI DECENNI DEL XVI SECOLO, LA GRAVE INSTABILITÀ POLITICA RESE IL PAESE VULNERABILE AGLI ATTACCHI ESTERNI. NELL'AGOSTO DEL 1521 IL SULTANO SOLIMANO I GUIDÒ PERSONALMENTE LA PRESA DI BELGRADO E ŠABAC. CONQUISTATA BUDA (10 SETTEMBRE 1526), SOLIMANO SI RITIRÒ DALL'UNGHERIA. PER PIÙ DI UN SECOLO, IL PAESE FU TEATRO DI RIPETUTI CONFLITTI TRA GLI IMPERATORI DELLA CASA D'ASBURGO. I MAGIARI ABBANDONARONO LA CHIESA CATTOLICA NEL PERIODO DELLA RIFORMA E DURANTE LA CONTRORIFORMA ENTRARONO IN PIÙ ASPRO CONFLITTO CON GLI IMPERATORI. DURANTE LA GUERRA DEI TRENT'ANNI (1618-1648), IL PRINCIPE DI TRANSILVANIA GÁBOR BETHLEN. PROCLAMATO RE D'UNGHERIA, GUIDÒ LA NUOVA FASE DELLA LOTTA ANTIASBURGICA. NEL 1631 GLI SUCCEDETTE GIORGIO I RAKOCZY, CHE ESTESE LE OPERAZIONI DI GUERRA ALL'UNGHERIA OCCIDENTALE E, ALLEATOSI CON SVEDESI E FRANCESI, INVASE L'AUSTRIA NEL 1644. I TURCHI ESTESERO LA LORO SFERA D'INFLUENZA ALLA TRANSILVANIA, RIDUCENDOLA GRADUALMENTE ALLO STATUS DI PROVINCIA. INOLTRE, L'AZIONE DEI MISSIONARI NEI TERRITORI UNGHERESI ACQUISITI DAGLI ASBURGO INDUSSE MOLTI A RIABBRACCIARE IL CATTOLICESIMO E AD ABBANDONARE IN SEGUITO LA LOTTA NAZIONALISTA IN NOME DELLA RITROVATA FEDE COMUNE. NEL 1703 FERENC II RAKOCZY (1676-1735), APPROFITTANDO DEL COINVOLGIMENTO AUSTRIACO NELLA GUERRA DI SUCCESSIONE SPAGNOLA, ISTIGÒ UNA RIVOLTA NAZIONALE SORRETTA DAI FRANCESI CHE PROSEGÙ SINO AL 1711.

NEL PERIODO DI GRANDE INSTABILITÀ SEGUITO ALLO SCOPPIO DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE LA MAGGIOR PARTE DEGLI UNGHERESI RIMASE LEALE ALL'AUSTRIA. IL NAZIONALISMO MAGIARO SI RISVEGLIÒ ALL'INIZIO DEL XIX SECOLO PER LA CREAZIONE DI UN GOVERNO COSTITUZIONALE.

LA RIVOLUZIONE DEL 1848 E L'AUSGLEICH. I RIFORMISTI OTTENNERO UNA SCHIACCIANTE VITTORIA NELLE ELEZIONI PER LA DIETA NOBILIARE DEL 1847. LA LEGISLAZIONE INTRODOLTA NEL MARZO DEL 1848 TRONCAVA DI FATTO OGNI LEGAME DI DIPENDENZA DALL'AUSTRIA PER COSTITUIRE UNO STATO INDIPENDENTE DALLA MARCATA IDENTITÀ MAGIARA. IN SEGUITO ALLE CONDIZIONI DEL COMPROMESSO (AUSGLEICH) ADOTTATO NEL MARZO DEL 1867, LA CORONA UNGHERESE FU RICONOSCIUTA AUTONOMA DA QUELLA IMPERIALE. SU QUESTA BASE, L'8 GIUGNO 1867, L'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE FU INCORONATO RE D'UNGHERIA NELL'AMBITO DEL NEOCOSTITUITO IMPERO AUSTROUNGARICO.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA REPUBBLICA. L'IMPERO AUSTROUNGARICO FU UFFICIALMENTE SCIOLTO L'11 NOVEMBRE 1918, E CINQUE GIORNI DOPO IL CONSIGLIO NAZIONALE UNGHERESE PROCLAMÒ LA REPUBBLICA. NEL 1920 L'ASSEMBLEA GENERALE, ELETTA DOPO L'INTRODUZIONE DI MISURE CHE LIMITAVANO LA LIBERTÀ D'AZIONE DI SIMPATIZZANTI E MOVIMENTI LIBERALI E DI SINISTRA, RIPRISTINÒ LA MONARCHIA SOTTO LA REGGENZA DI HORTHY, CHE GOVERNÒ CON POTERI DITTATORIALI PER OLTRE DUE DECENNI.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE. IL REGIME COMUNISTA. LA RIVOLUZIONE DEL 1956.

IL REGIME DI KÁDÁR. NEL 1989 L'UNGHERIA RIABILITÒ LE VITTIME DEL 1956; NELLO STESSO ANNO FU REINTRODOTTO IL MULTIPARTITISMO E IL PAESE CAMBIÒ IL SUO NOME IN REPUBBLICA D'UNGHERIA. NELL'APRILE DEL 1990 UNA COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA VINSE LE PRIME ELEZIONI LIBERE DOPO 45 ANNI, E LO STESSO ANNO L'UNGHERIA FU LA PRIMA NAZIONE EUROPEA DEL BLOCCO ORIENTALE AD UNIRSI AL CONSIGLIO D'EUROPA. NELL'APRILE DEL 1994 IL PAESE FECE RICHIESTA D'ADESIONE ALL'UNIONE EUROPEA.

MEMBRO DAL 1994 DEL PROGRAMMA PARTNERSHIP FOR PEACE, NEL 1997 IL PAESE FU AMMESSO, CON POLONIA E REPUBBLICA CECA, AL PRIMO GRUPPO D'ALLARGAMENTO DELLA NATO, IN CUI È ENTRATA UFFICIALMENTE NEL 1999.

UNGHERIA

MILLENNIUM 2000 – SOGGETTI: SCETTRO DELLA CORONA (XI SECOLO) E BANDIERA DEL MILLENNIO CON INSEGNA.

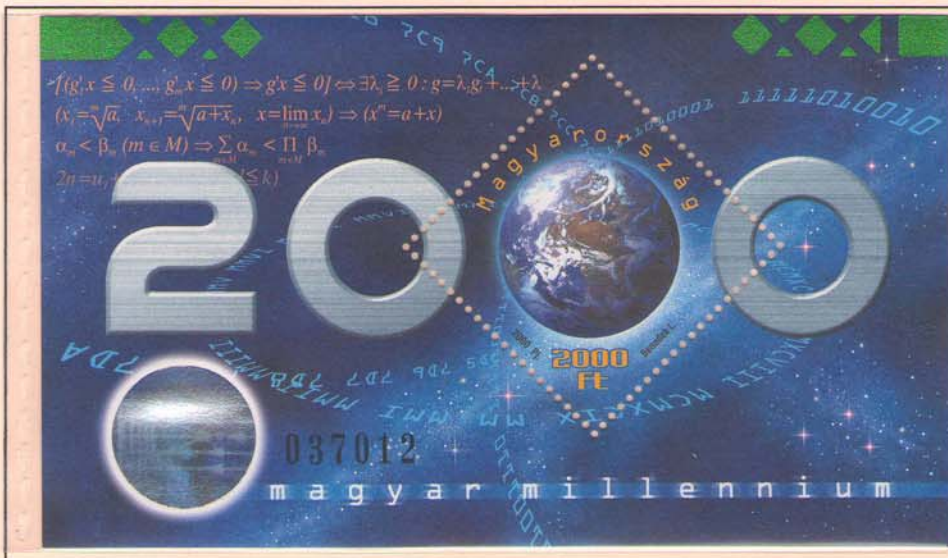


EMISSIONE 01.01.2000 (I)

EMISSIONE 2000 (II)

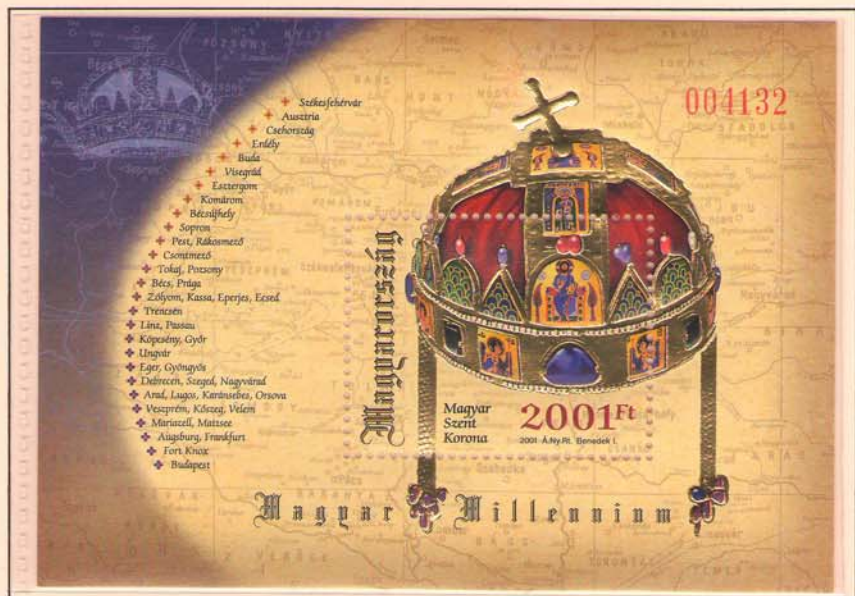


EMISSIONE 2001 (III)



30.06.2000
CAMBIO DEL MILLENNIO

MILLENNIO
LA SANTA CORONA D'UNGHERIA



UNGHERIA

MILLENNIUM 2000 (IV)



SOGGETTI:

RE STEFANO 1° - SAN LADISLAO - SANTA ELISABETTA E L'INVASIONE MONGOLA - JANÒS HUNYUADI - SAN GIOVANNI DI CAPISTRANO

MATHIAS CORVIN, RE D'UNGHERIA E SUSANNA LORANTFFY - MIKLOS ZRINGI E LA DIFESA DELLA CITTÀ FORTIFICATA DI SZIGETVAR - GABOR BETHLEN, PRINCIPE DI TRANSILVANIA - IL CARDINALE PIETRO PÉZMÉNY

UNGHERIA

MILLENNIUM 2000 (V)



SOGGETTI:

FERENC II RAKOCZI, PRINCIPE DI TRANSILVANIA - ILONA ZRINYI - L'IMPERATRICE MARIA TERESA - IL "RE" D'UNGHERIA ISTVÉN SZÉCHENYI - LAYOS KOSSUTH - JANOS ARANY
 LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL TRATTATO DI TRIANON - ALBERT SZENTGYÖRGYI - MGR. APOR VILMOS - LA RIVOLUZIONE DEL 1956 - LA BANDIERA DEL MILLENNIO